

IL MOSAICO

CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2017

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2018

Il Mosaico Consorzio di Cooperative sociali

Società cooperativa sociale ONLUS

Sede Legale: Viale XXIV Maggio, 5 - Gorizia

Sede Operativa: Via Roma n.54/a - San Vito a Torre (UD)

E mail: segreteria@consorzioilmosaico.org

PEC: cons.ilmosaico@pec.confcooperative.it

Tel.0432/997320 Fax 0432/997021

Codice Fiscale e Partita IVA 00496150319

Settore di attività (Codice ATECO/ ISTAT): 70.22.09 74.14.4 - REA GO 56243

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali n. 54 – Sezione C

Territori di attività: Bassa Friulana, Udine - Provincia di Gorizia

Iscritto a Confcooperative /Federsolidarietà - Unione Provinciale di Gorizia

Iscrizione al REGISTRO REGIONALE delle cooperative: A132883

Iscrizione all'Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI: n. 54 Sez. C

Il Consorzio nasce nel 1994 come Consorzio di cooperative sociali a r.l. sulla base della L. n. 381/1991 - art. 8 e della L.R. n. 7/1992 dall'iniziativa di tre cooperative sociali della zona **“Bassa Friulana”, “Insieme”, e “la Cisile”**; nel corso degli anni la compagine sociale subisce numerose modifiche fino a comprendere – al 31 dicembre 2015 - 13 cooperative sociali.

Nel 2003 viene apportata una modifica allo statuto, secondo le norme del nuovo diritto societario per le cooperative, e diviene quindi Società Cooperativa Sociale.

Nel 2012, a seguito di una variazione della compagine sociale, acquisisce la qualificazione - *ex legis* - di O.N.L.U.S.

Tutta la storia del Mosaico è disponibile sul sito www.consorzioilmosaico.org

Hanno partecipato alla stesura di questo Bilancio sociale i consiglieri di amministrazione, i direttori consortili ed i presidenti delle cooperative socie; hanno collaborato i coordinatori ed i referenti dei vari settori. Il coordinamento redazionale è stato curato da Fiorella Frandolic.

Un ringraziamento a Giuliana Fazon, Sara Paravano, Giacinta Braida, Annalisa Genco, Arianna Novello, Elisa Furlan, Francesca Clinec, Luca Tomas per gli specifici contributi relativi al rispettivo settore di attività.

INDICE

Introduzione al Bilancio sociale

- 1 Presentazione
- 2 Nota Metodologica

Identità e Dimensione organizzativa

- 3 Mappa degli stakeholders
- 4 Le cooperative socie
- 5 Organi sociali e loro funzioni
- 7 Organigramma
- 8 Obiettivi e strategie

Servizi e attività

- 10 Valori - Mission - Modalità Operative - Vision
- 12 Cronaca del 2017
- 13 Servizi socio assistenziali ed educativi
- 16 Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo
- 19 Le Risorse Umane
- 20 La Formazione e la Qualità

Dati economici e Valore Aggiunto

- 21 Patrimonio
- 22 Analisi dei proventi e dei ricavi
- 22 Analisi dei costi e delle uscite
- 23 Determinazione del Valore Aggiunto
- 24 Ripartizione del Valore Aggiunto
- 25 Partecipazioni societarie

Stakeholders

- 26 Inserimento lavorativo
- 28 La Comunità locale
- 33 Associazione JOBEL
- 34 Adesione a Reti o altre Organizzazioni

Altri Dati

- 35 Condizioni contrattuali e retributive
- 37 Pari Opportunità
- 38 Modalità di approvazione
- 38 Comunicazione agli interlocutori

Presentazione

Gli amministratori di una cooperativa, secondo me, hanno un rapporto un po' particolare con il Bilancio sociale; cerco di spiegare come mai affermo questo.

Se il bilancio economico patrimoniale è da sempre correlato alla natura stessa di impresa che ha ogni cooperativa, il rendiconto sociale invece è diventato obbligatorio e definito nelle sue linee guida e quindi nei contenuti dopo l'entrata in vigore della L.R. 20/2006 che riformava e aggiornava la prima norma sulla cooperazione sociale del Friuli Venezia Giulia che risaliva al 1982 (L.R. n. 7).

In tale legge infatti veniva definito che ogni cooperativa sociale iscritta all'Albo è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale. Un esito che partiva dalla consapevole necessità avvertita dalle cooperative di rendere conto, di raccontare, di spiegare quello che i numeri di un bilancio economico patrimoniale, anche se corredati da una corposa nota integrativa, difficilmente riescono a rendere comune.

E quindi siamo sicuramente partiti con grande entusiasmo in questo nuovo "adempimento" che abbiamo chiesto convintamente venisse messo quale obbligo, quasi a qualificare ulteriormente una esperienza concreta e coerente di cooperazione sociale.

Non nascondo che, passato l'entusiasmo iniziale, spesso di è avvertita la fatica e quasi l'assuefazione nella compilazione del Rendiconto sociale perché richiede – se fatto seriamente – di essere pensato, condiviso, discusso e poi composto bene per essere compreso ed interessante.

Parlo per esperienza personale, naturalmente, ma sempre per valutazione tutta mia posso affermare che sono proprio contento che esista il bilancio sociale perché – nel 2017 – è davvero uno strumento utilissimo per dare conto, per condividere con le comunità locali e con i soci tanti aspetti che i soli numeri non evidenziano.

Parlando quindi del Mosaico e guardando gli esiti del risultato d'esercizio 2017 possiamo dire: tutto bene, anzi benissimo! Un utile equilibrato, una ulteriore patrimonializzazione della cooperativa, e tutti contenti.

Questo non è del tutto esatto. Il 2017 è stato un anno complicato e - a tratti, azzardo a dire - sofferto: abbiamo perso un appalto nei servizi a giovani con disabilità nell'Isontino sul quale abbiamo investito molto, proprio per il legame fortissimo che abbiamo, naturalmente, con quelle comunità e Istituzioni e il soci impegnati erano coinvolti intensamente in quello che avrebbe voluto e potuto essere il futuro. Anche emotivamente e umanamente (in termini di legami personali), penso si possa capire, l'esito negativo della gara è stato davvero pesante da elaborare.

E anche l'avvio del nuovo contratto della salute mentale (dopo più di un anno dalla presentazione dei progetti di gara, poi aggiudicata al Mosaico) è stato molto faticoso essendo cambiate molte cose nelle regole contrattuali e di conseguenza negli stili enei contenuti dei rapporti con la AAS 2. Cambiare nella continuità non è facile, specie se devono cambiare due organizzazioni diverse nella loro natura e regole; è stato molto faticoso trovare i nuovi equilibri che consentissero di garantire alle persone in carico ai Servizi le opportunità cui hanno diritto ma la pazienza e l'intelligenza delle persone ha consentito di avviare anche questo nuovo rapporto.

Quindi un anno complicato ma anche pieno di tanti eventi e momenti intensi, che continuano a presentar il Mosaico come un soggetto che non solo "eroga" servizi ma cerca di fare il massimo che è nelle sue possibilità per alimentare la crescita sociale (e anche economica) delle comunità isontina e friulana in cui opera. Un ruolo che i livelli massimi di responsabilità delle Istituzioni gli riconoscono così come tanti responsabili e referenti dei Servizi ma quello che più ci interessa è essere percepiti e "usati" dai cittadini, specie quelli con maggiori difficoltà, per i propri percorsi di crescita personale e comunitaria.

Questa tensione è quella che alimenta il sistema nella sua essenza e speriamo che questa nuova edizione del nostro Bilancio sociale riesca a farla percepire e a coinvolgere chi lo legge.

E con questo spirito, come di consueto, auguro a tutti buona lettura.

Mauro Perissini, presidente

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders a partire, naturalmente dalle cooperative socie.

Il riferimento normativo è all'Atto di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). **Di seguito le linee operative:**

- la "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano;
- lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

In riferimento alle fonti dei dati:

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi;
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione del Consorzio (e delle cooperative) strutturato per centri di costo.

Ci pare essenziale ribadire che il Mosaico, così come le sue cooperative aderenti, ritiene il proprio Bilancio sociale lo strumento ideale per raggiungere **due obiettivi:**

- condurre tutto il sistema consortile ad una riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle *performance* complessive;
- dotarci – come complessivo sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non punti ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cerchi di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Confermiamo infine anche la scelta di una rendicontazione che segua ancora una matrice "*di coerenza alla mission*" dove restano comunque rappresentate, costituendo uno degli aspetti caratterizzanti il senso di quanto facciamo, tutti i dati e le valutazioni sugli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.

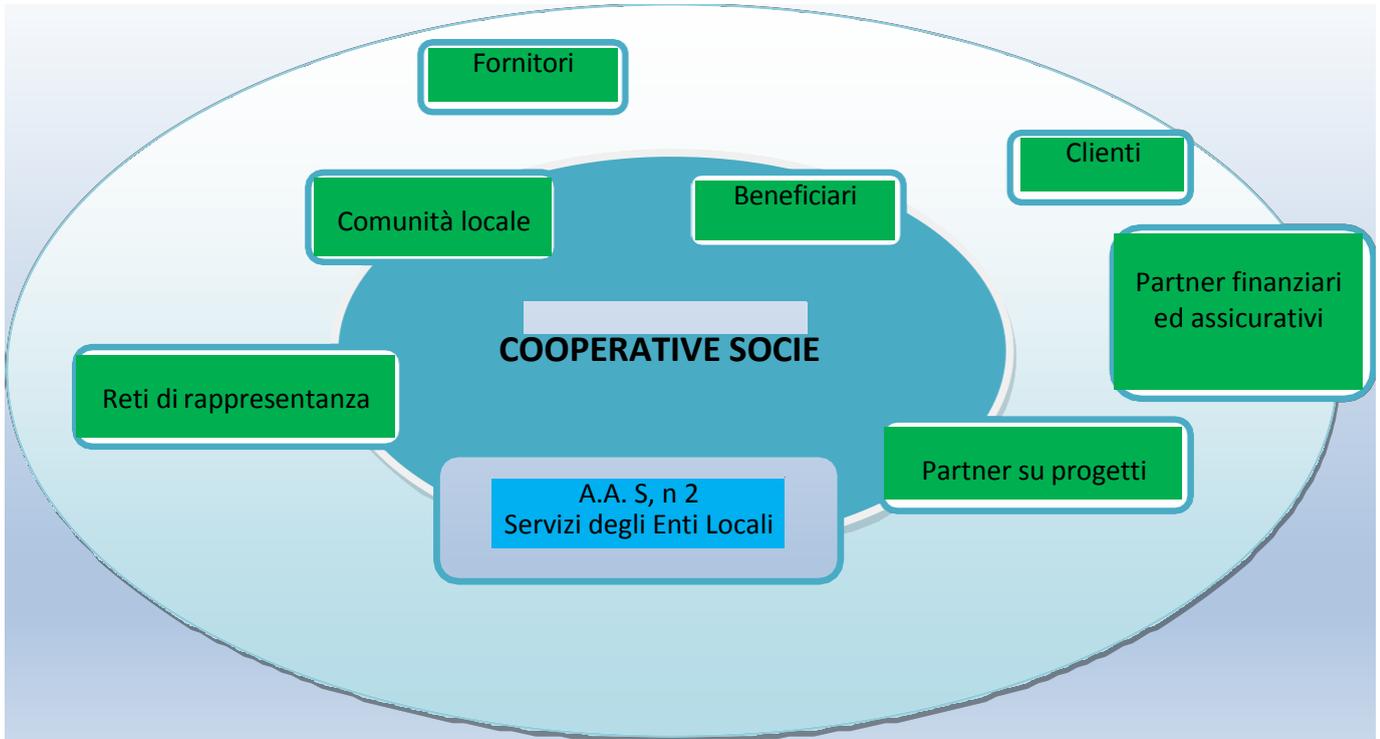
Anche la parte relativa ai dati economici sarà leggermente più ampia della precedente anche se – come lo scorso anno - molti dati di tipo economico e finanziario saranno inseriti nelle varie parti descrittive.

Restano infine confermate la strutturazione del documento e le fonti di reperimento dei dati. I dati inseriti nelle tabelle, ove non specificato diversamente, si intendono riferiti alla situazione del 31.12.2017.

La relazione si apre, come di consueto, con la sezione che abbiamo chiamato

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI



Stakeholders interni

Stakeholders esterni

Nello schema rappresentiamo graficamente le relazioni consortili per gruppi di portatori di interesse che, in sintesi, sono i seguenti:

- Cooperative aderenti (e relativi soci)
- Dipendenti del Mosaico
- Beneficiari, Familiari dei Beneficiari e relative Associazioni
- Enti pubblici (ASS, Comuni, Ambiti, Consorzi Pubblici)
- Comunità locali
- Partner su progetti: Caritas, Associazione San Camillo, Consorzio Idee in rete
- Reti di rappresentanza: Confcooperative / Federsolidarietà – Consorzio Idee in Rete
- Fornitori e Clienti
- Partner finanziari ed assicurativi

Ribadiamo che il senso della collocazione delle varie caselle sul disegno serve a rappresentare – in modo molto schematico – il “grado di intensità” del rapporto tra Mosaico ed i diversi gruppi. Accanto al nucleo centrale rappresentato dai soci (cooperative con relativi soci ed associati), ci sono diversi gruppi che si collocano a cavallo delle due aree (interni ed esterni), con anche una propensione spiccata verso quella interna, in quanto sono considerati essenziali e carichi di senso per l’esperienza del Mosaico.

LA COMPAGINE SOCIALE

Trattandosi di un consorzio di cooperative ai sensi dell'art. 8 della L. 381/91, la base sociale – alla fine del 2017 - è costituita da **12 cooperative sociali in attività** cui si aggiunge la cooperativa Orizzonte di tipo A) in fase di liquidazione. Questa compagine sociale, composta esclusivamente da cooperative sociali-onlus, determina che anche il Mosaico è “*di diritto*” una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità sociale (ONLUS).

Di seguito, si riporta lo schema che rappresenta le cooperative socie attive al 31.12.2017.

HATTIVA LAB	Cooperativa di “tipo A”	UDINE
IL DOMANI	Cooperativa di “tipo B”	UDINE
IL GRANDE CARRO	Cooperativa di “tipo B”	GORIZIA
IL MANTELLO DI SAN MARTINO	Cooperativa di “tipo B”	BAGNARIA ARSA (UD)
AESONTIUS	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
CONTEA	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
IL CAMMINO	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
IL CEPPO	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
LA CISILE	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	SAN VITO AL TORRE -GORIZIA
NEMESI	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	PALMANOVA - SAN GIORGIO DI NOGARO
PADRE GIACOMO MONTANARI	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	VILLESSE
THIEL	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	FIUMICELLO - GORIZIA

Ulteriori informazioni sulle specificità, caratteristiche, storie e attività delle singole cooperative sono disponibili sulle pagine del sito del Consorzio www.consorzioilmosaico.org nel quale sono anche disponibili i rispettivi bilanci sociali.

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Partecipazione dei soci

Nel corso del 2017 si sono svolte 2 assemblee ordinarie dei soci.

La prima, il 26 maggio con presenti 11 cooperative, ha discusso e deliberato sul seguente ordine del giorno:

1. *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2016, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore interno;*
2. *Approvazione del Bilancio Sociale 2016;*
3. *Intervento del Presidente nazionale di Federsolidarietà Giuseppe Guerrini sui temi del futuro della cooperazione sociale;*
4. *Dibattito programmatico;*
5. *Varie ed eventuali.*

La seconda assemblea si è tenuta il 22 dicembre discutendo il seguente ordine del giorno:

1. *Valutazione andamento attività 2017;*
2. *Esito revisione annuale cooperativa;*
3. *Definizione linee strategiche 2018;*
4. *Varie ed eventuali.*

Anche nella seconda Assemblea erano presenti, con i propri rappresentanti, 11 cooperative sociali.



Il coinvolgimento dei soci (le cooperative) e dei beneficiari

Il tema del coinvolgimento costante ed efficace di tutta l'organizzazione nelle varie fasi dei processi decisionali e gestionali rappresenta – da sempre - una delle maggiori sfide che interessano organizzazioni come la nostra. Un'esigenza che ha radici nella stessa natura del processo aggregativo e associativo del Mosaico che fa dei rapporti di tipo fiduciario il collante distintivo della propria esperienza.

Si può osservare come questo processo di partecipazione si continua a sviluppare su almeno due percorsi caratterizzati da diverse intensità, in relazione particolarmente a quanto il Mosaico assuma (o meno) la funzione di *general contractor* nei servizi (o in parte di essi) che poi le singole cooperative realizzano e gestiscono.

In particolare, è evidente che l'appalto della "salute mentale" costituisce un elemento fortemente impattante su questo aspetto relazione in quanto, per la natura del servizio e per il progetto che il Mosaico ha presentato alla AAS e per il quale ha avuto confermato il servizio, l'integrazione tra le cooperative - e tra queste e la struttura consortile - sono davvero intense ed essenziali.

Paradossalmente, possiamo affermare che in certi momenti e situazioni l'integrazione potrebbe parere quasi "eccessiva", nel senso che non sempre riusciamo a dare una chiara immagine e definizione del ruolo consortile e di quelle delle singole cooperative.

Lo consideriamo quasi sempre un valore aggiunto della nostra esperienza ma, in qualche caso, è importante anche dichiarare e fare emergere le singole esperienze cooperative perché questo aiuta i percorsi di integrazione con i contesti locali che vedono nella cooperativa un interlocutore maggiormente percepito come "proprio" e immediato.

Resta, dall'altra parte, l'esigenza di dare maggiore senso e valore alla partecipazione al Mosaico di quelle cooperative che non sono coinvolte in attività a titolarità di contratto consortile e che aderiscono condividendo i valori di fondo e gli obiettivi generali della nostra esperienza. Un rapporto che va alimentato e considerato strategico proprio in funzione di quel ruolo di presenza nelle comunità locali che il Mosaico propone sempre di sviluppare ed intensificare.

Anche per il 2017 ci piace evidenziare il rapporto con diverse realtà associative delle varie comunità

locali nelle quali sono state realizzate - in stretta collaborazione con il DSM della A.A.S. n. 2 e le singole Amministrazioni locali - molte attività di tipo culturale, rappresentate in altra parte del documento.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E FUNZIONI DEGLI ORGANI

Gli organi principali del Consorzio stabiliti dallo Statuto sono quelli consueti delle cooperative che utilizzano il modello societario della S.p.A. l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Unico. I loro compiti poteri e funzioni sono descritti appunto nella Statuto Sociale, sempre reperibile sul sito consortile. Specifichiamo solo che, essendo possibile una scelta dell'organizzazione per ciò che riguarda il controllo contabile, l'Assemblea del Consorzio ha optato per la scelta del **Revisore Contabile Unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Mosaico ha incaricato, quale **revisore contabile unico**, il dott. Maurizio Dovier, iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, deliberandone anche il compenso annuo (attualmente pari a € 3.500,00)

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 5 componenti, eletti dall'assemblea del 27 maggio 2016 nella quale è stato confermato totalmente il consiglio uscente che quindi concluderà il suo mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Cariche istituzionali in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	Vice Presidente Confcooperative FVG Presidente Confcooperative di Gorizia
Vicepresidente	Luca Fontana	Consigliere nazionale di Federsolidarietà, Presidente di Federsolidarietà FVG e Consigliere Unione di Gorizia
Consigliere	Rita Zongher	Vicepresidente Coop La Cisile Revisore dei Conti Confcooperative
Consigliere	Gilberto Turra	Presidente Coop Nemesi
Consigliere	Paolo Del Negro	Presidente Coop Contea

Come si può vedere tutti i 5 consiglieri sono presidenti o rappresentanti di cooperative socie, in qualche caso anche di più di una cooperativa socia. Rappresentiamo anche che gli Amministratori del Mosaico hanno sempre scelto, dalla fondazione ad oggi, di esercitare il proprio mandato **gratuitamente**.

Sono confermati, come invitati permanenti al Consiglio (senza diritto di voto):

il direttore generale Marco Peronio

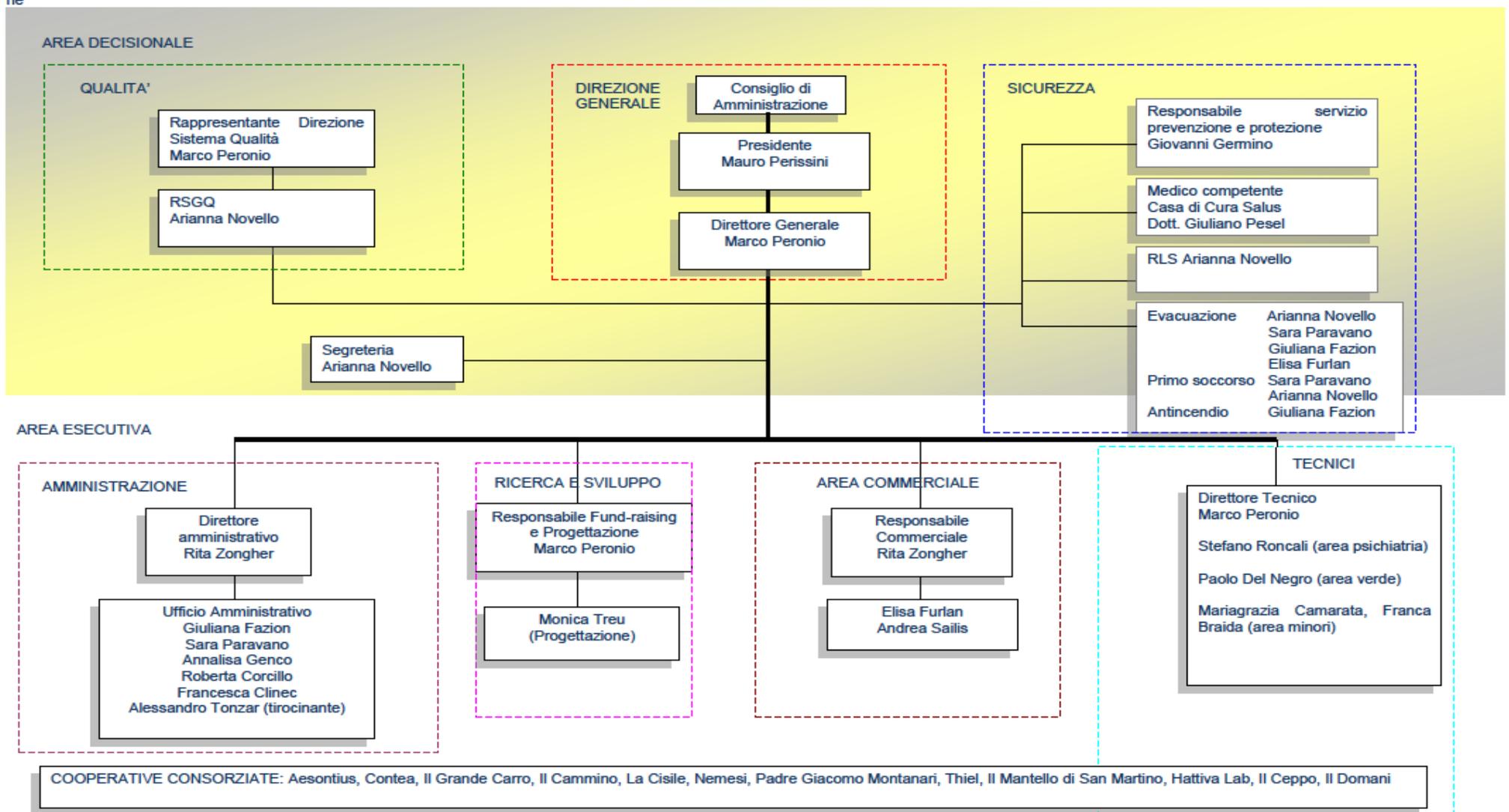
e

il responsabile dell'area salute Mentale Stefano Roncali (presidente de Il Ceppo)-

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito formalmente per 15 volte, con ottima presenza dei consiglieri e degli invitati permanenti.

Nella pagina seguente inseriamo l'immagine dell'organigramma complessivo del Mosaico.

ne



OBIETTIVI E FINALITA'

Dal punto di vista generale, obiettivi e finalità sono dettagliatamente esposti nello statuto sociale, agli articoli 3 e 4 cui vi rimandiamo per una lettura esaustiva. **Lo statuto si può visionare integralmente sul sito www.consorziailmosaico.org**. Essi sono ampiamente ripresi e riattualizzati in quella che successivamente rappresenteremo essere la *mission* consortile.

Ci pare però interessante riportare testualmente solo il comma 9 dell'art. 4, che afferma:

il Consorzio ha come oggetto:

.....
gestire, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative e gli enti associati, sia attività di tipo socio assistenziale, sanitario ed educativo, sia tutte quelle attività diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi - che abbiano prioritariamente lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 e all'art. 4 della L.R. 7/92 (FVG) e successive modifiche ed integrazioni (ora L.R. n. 20/2006 ndr), favorendo in generale lo sviluppo e la produttività sociale ed economica delle realtà associate anche commercializzandone i prodotti ed intervenendo presso terzi, ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente e tramite gare, licitazioni e accordi diretti; che rappresenta sicuramente la forma principale di intervento del Consorzio e che è importante, crediamo, evidenziare per far comprendere meglio il suo ruolo e i suoi rapporti con le associate.

STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

Nella traccia indicata dalla *vision* consortile, che trovate comunque espressa in apertura della parte sociale di questa relazione riteniamo comunque importante indicare, sempre nell'ottica di dare il senso di quello che cerchiamo di fare, alcune linee strategiche sulle quali ci stiamo muovendo in questi ultimi anni:

- ✓ Modificare i rapporti pubblico / privato nel senso di valorizzare le modalità del partenariato in un'ottica autenticamente sussidiaria, finalizzata ad esaltare le capacità e le potenzialità/risorse dei vari partner in una prospettiva di centralità della persona.
- ✓ Aumentare la capacità / possibilità di investimenti portando a regime le iniziative già in atto e capaci di generare reddito ovvero intervenendo su forme di attività caratterizzate da un contesto puramente assistenziale.
- ✓ Accrescere il protagonismo di utenti e fruitori, come accennato nel paragrafo del coinvolgimento dei beneficiari, al fine di ridimensionare e annullare la sempre presente tentazione dell'autoreferenzialità di organizzazioni come le nostre e mantenere/aumentare il senso autenticamente mutualistico della cooperativa.
- ✓ Leggere i bisogni sociali, sanitari ed educativi in modo anticipato / preventivo e non successivo / riparatorio attraverso un legame continuo con le comunità locali, sia istituzionale che informale, sia con organizzazioni del Terzo settore che infine con le imprese della produzione e dell'economia for profit.
- ✓ Realizzare e sostenere processi di innovazione sociale finalizzati alla risposta di bisogni emergenti, nuovi e diversi, sostenendo in particolare lo spirito della intra-presa mutualistica.
- ✓ Partecipare ai processi, culturali ed organizzativi, in atto per la realizzazione di modelli di risposta ai bisogni espressi delle comunità interessate dalla presenza e residenza di persone richiedenti asilo.

OBIETTIVI ANNO 2017

- ❖ Rafforzare l'azione intrapresa negli scorsi anni per riportare il sistema consortile ad un utilizzo maggiormente equilibrato, e quindi sostenibile, delle risorse e dei propri investimenti, da operare in funzione di tutti i settori e non esclusivamente per alcuni (o uno solo) degli stessi.
- ❖ Specializzare l'azione di proposta e sperimentazione nel sistema dei servizi educativi (ampiamente intesi) in relazione ai bisogni che emergono, attivando costantemente ogni luogo di integrazione con i Servizi e con altri portatori di interesse al fine di elevare il sistema di opportunità offerte e la possibilità di accesso alle stesse.
- ❖ Avviare, con efficacia e con la massima attenzione alle esigenze delle persone/utenti nella fase di transizione – la propria offerta progettuale per la salute mentale anche realizzando un efficace partenariato con la AAS 2 e con gli altri stakeholder.
- ❖ Valutare – quantitativamente e qualitativamente – le opportunità occupazionali per le persone svantaggiate attraverso un'azione di monitoraggio per valutarne la sostenibilità complessiva nel sistema e sostenere – con coraggio, se convinti - intraprendenti scelte di sviluppo e diversificazione innovativa.
- ❖ Consolidare le esperienze di Agricoltura Sociale, collaborando con le Istituzioni e diffondendole in altri contesti territoriali, anche per portarle a livelli significativi di redditività.
- ❖ Rafforzare e stabilizzare qualitativamente il sistema di accoglienza delle persone richiedenti asilo che transitano nei territori friulani ed isontini che sappia considerare, sempre, come il vero fine del servizio il benessere e la dignità umana di ciascuno e che favorisca i percorsi di integrazione e crescita civile delle comunità locali.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI

Rimandando alla parte conclusiva della relazione, nella quale saranno rappresentati alcuni dati economico finanziari e le relative valutazioni, rappresentiamo solo schematicamente, in questa parte alcune elementi rilevanti, e quindi con una forte competenza di rischio di carattere economico finanziario, relativamente agli obiettivi appena sopra elencati:

- Mantenere coerenza rispetto alle scelte delle modalità e intensità di avvio delle opportunità nell'ambito della salute mentale a fronte delle sollecitazioni ad incrementare gli stessi - senza adeguata valutazione dei rispettivi impatti economici – da partner del partner istituzionale, anche in relazione all'avvio del nuovo appalto di servizio che prevede nuovi meccanismi di calcolo delle componenti che determinano i corrispettivi economici.
- Valutazione, a fine anno, dell'impatto sull'organizzazione generale di supporto, della cessazione dell'importante appalto consortile sui servizi socioeducativi dell'Ambito Alto Isontino
- Continua contrazione dei margini operativi in tutti i servizi realizzati a fronte di aumenti dei costi di produzione; aspetto particolarmente delicato nei settori di servizi esternalizzati da Enti Pubblici nei quali vengono applicate – senza valutazione – le regole di riduzione imposte dalla *cd spendig review* e realizzate attraverso un uso eccessivo e anche improprio delle procedure informatiche *della piattaforma Consip*.

LA RELAZIONE SOCIALE

Rappresentiamo ora le nostre attività e gli esiti delle stesse cercando di valutarle, e di farle valutare, alla luce di quanto proclamato nella nostra Mission. Il suo testo integrale apre questa sezione del Bilancio Sociale mentre i capitoli successivi ne esaminano alcuni punti proponendo dati, indicatori e valutazioni.

I valori

A fondamento di ogni attività del **Consorzio** è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per il Mosaico, organizzazione di cooperazione sociale, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità

La mission

Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (l. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- Costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli.
- Promuovere la ricostruzione di capitale sociale, investendo costantemente sul valore del legame di comunità.
- Favorire la crescita di reti sociali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte.
- Contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità sociali
- Divenire sistema esperto dell'imprenditoria sociale, promuovendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale.
- Partecipare come soggetto attivo alla programmazione delle politiche sociali territoriali.

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui **il Mosaico** intende praticare i suoi valori e realizzare la sua *mission* sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- sostegno all'**autonomia imprenditoriale** delle associate, interpretando così il proprio ruolo sussidiario rispetto allo sviluppo dei legami con la comunità locale e della capacità di partecipazione democratica ed attiva dei soci, e non in termini di espansione dimensionale o territoriale;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti.

La vision

Il Consorzio Il Mosaico

*opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.*

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di autorganizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

***Il Mosaico** partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.*

CRONACA DEL 2017

La panoramica delle attività svolte durante il 2017 parte dalla salute mentale, che riguarda molte delle cooperative del consorzio, registrando il fatto sicuramente positivo dell'avvio formale del nuovo appalto sulla salute mentale per la AAS 2 che dal 1° marzo è regolato da quanto definito nel nuovo capitolato d'appalto. È stato un avvio molto faticoso, sia nella fase di definizione delle nuove procedure contrattuali sia nelle prime applicazioni e anche le modalità di allocazione delle risorse economiche sono molto cambiate rispetto al precedente rapporto.

Un aspetto negativo dell'anno è stato quello della perdita dell'appalto, a settembre, dei servizi socio-educativi che vedeva coinvolte nell'ambito Alto Isontino Thiel e Cisile; un appalto su cui si è molto investito e molto si è lavorato - oltre all'erogazione contrattuale dei servizi previsti - negli anni in cui si è svolto proprio per farsi trovare pronti ed apprezzati nella proposta progettuale, che infatti ottenuto il punteggio maggiore; il peso della valutazione economica - visto il meccanismo di calcolo adottato dall'ente appaltante - ha determinato il Mosaico perdente, complessivamente soccombere ad altra cooperativa. Nel settore rimangono attivi solo alcune esperienze in rapporto diretto con qualche Comune.

Sempre per quanto riguarda gli appalti a carattere consortile sono proseguiti - con diverse modalità ed intensità - i servizi dell'accoglienza per i richiedenti asilo e per i profughi svolti con le Prefetture di Gorizia e di Udine e anche con il Comune di Udine per il progetto Aura; i servizi svolti dalle cooperative del Mosaico vengono generalmente molto apprezzati e riescono anche a gestire bene le frequenti situazioni di tensione sociale nelle varie comunità locali. Possiamo ragionevolmente affermare che lo stile consortile - da sempre caratterizzato dall'attenzione alle esigenze delle persone, siano esse fruitori del servizio ovvero i componenti delle comunità locali in cui essi si realizzano - sta portando buoni esiti vedendo che il Mosaico è percepito dalle Amministrazioni locali coinvolte come soggetto affidabile ed in grado di partecipare - seriamente e costruttivamente - ad individuare e realizzare soluzioni rispetto alle varie problematiche.

Anche le attività delle singole cooperative si sono svolte con positività, sotto ogni aspetto, nella maggior parte di esse con alcune interessanti esperienze innovative nei processi e nei prodotti e anche percorsi di riflessione interna circa il senso e gli strumenti della cooperazione sociale in questi anni e nei nostri contesti territoriali.

Esistono alcune cooperative che faticano a trovare una loro dimensione operativa, anche in relazione di scelte degli Enti appaltanti; il Mosaico le sta supportando in un ragionamento che potrebbe portare anche a percorsi futuri di aggregazione ed integrazione per non disperdere il patrimonio di mutualità e di relazione che comunque esse hanno generato.

Il Mosaico continua a essere impegnato, con i propri e le proprie dirigenti, negli organismi di Confcooperative e Federsolidarietà, regionali e nazionali.



SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI
SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
SERVIZI DELLA RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI

MANUTENZIONI DEL VERDE
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
FACCHINAGGIO - LOGISTICA
GRAFICA E SPA HPK
WEB E ASSISTENZA COMPUTER
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO
VITICOLTURA
ARTIGIANATO

SERVIZI AMMINISTRATIVI
ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE E RICREATIVE
ORGANIZZAZIONE EVENTI
ATTIVITÀ ARTISTICHE E RICREATIVE
SARTORIA NATURALE
LAVANDERIA INDUSTRIALE
- MANEGGIO E SCUOLA EQUESTRE

LE NOSTRE COOPERATIVE SOCIALI
Aesontius - Gorizia
Contea - Gorizia
Hattiva Lab - Udine
Il Cammino - Gorizia
Il Ceppo - Gorizia
Il Domani - Udine
Il Grande Carro - Gorizia
Il Mantello di San Martino - Bagnaria Arsa
La Cisile - San Vito al Torre - Gorizia
Nemesi - San Giorgio di Nogaro - Palmanova
Padre Giacomo Montanari - Villesse
Thiel - Fiumicello - Gorizia

→ www.consorziolmosaico.org
→ www.unmosaicodiprodotti.org
→ www.facebook.com/ConsorziolMosaico

I SERVIZI E LE ATTIVITA' DEL CONSORZIO

In questa sezione abbiamo ritenuto di rappresentare molto schematicamente le singole attività e servizi con le quali cerchiamo di dare concretezza a quanto espresso nella *mission*.

Nella sezione “SERVIZI ALLA PERSONA”, presentiamo quanto offerto ai cittadini rispetto ai bisogni di tipo educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo e sanitario.

Nella sezione successiva illustriamo le ATTIVITÀ PRODUTTIVE, di beni e servizi, con le quali il sistema consortile realizza le opportunità lavorative per le persone individuate e definite come “svantaggiate”

Art. 4. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psi- chiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i con- dannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno

Nell'elenco – con l'obiettivo di rappresentare comunque tutto l'insieme delle attività - indicheremo sia quelle a responsabilità del Consorzio, con la gestione affidata ad una o più delle sue cooperative, sia quelle realizzate direttamente dalle stesse cooperative associate.

SERVIZI ALLE PERSONE

servizi educativi

- Servizio educativo domiciliare, Centri bambini e Genitori, Ludoteca, Centri estivi e gestione di tre Asili Nido nell'Ambito Alto Isontino.
- Asilo nido “Il giardino incantato” a Gorizia.
- Doposcuola a San Lorenzo Isontino, a Gradisca d'Isonzo e Campolongo-Tapogliano.
- Pre e post accoglienza e Doposcuola a Villesse.
- Doposcuola e servizi educativi per minori con Disturbi Speciali dell'Apprendimento (D.S.A).
- Centro Giovani e Informagiovani del Comuni di Monfalcone e Fiumicello.
- Percorsi di recupero scolastico.
- Servizi educativi post scolastici in gruppo ed individuali per bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).
- Laboratori linguistici in lingua inglese per bambini.
- Servizio di animazione di feste per bambini.
- Centri estivi in diversi Comuni isontini e della bassa friulana.

servizi socio educativi

- Centri diurni per persone con disabilità con attività socio-occupazionali, artigianali, agricole e sportive
- Progetti territoriali per persone con disabilità.
- Centro *Infohandicap*: informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile - Sportello *INFOHANDICAP*
- Servizi educativi domiciliari o territoriali per minori con disabilità psicofisica.
- Gestione progetti individualizzati per la disabilità (FAP).
- Servizio di formazione per le famiglie con minori disabili.
- Sperimentazione di soggiorni residenziali per minori con disabilità medio grave.



servizi socio assistenziali e socio sanitari

- Gestione della Casa di Riposo comunale “Casa Mafalda” di Aiello del Friuli.
- Servizi di trasporto di persone con disabilità.
- Servizi integrativi di assistenza ai disabili presso il C.A.M.P.P. di Cervignano.

servizi della riabilitazione psicosociale

In questa sezione, che costituisce ancora la parte più significativa in termini di attività e servizi realizzati, trovano posto le opportunità realizzate nell’ambito dei due contratti – con le ASS 2 Isontina e ASS 5 Bassa Friulana, confluite a inizio 2015 nella Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina – per co-gestione dei Progetti Riabilitativi Individualizzati.

Essi sono gli strumenti attraverso i quali si definiscono i bisogni delle persone in carico ai Servizi e contestualmente si stanziavano le risorse finalizzate a realizzare i suoi obiettivi di autonomia e benessere complessivo.

Le principali realizzazioni e attività rispetto agli aspetti più marcatamente legati ai bisogni socio sanitari e residenziali delle persone attualmente sono:

- 6 Comunità residenziali, con diverse intensità assistenziali in rapporto ai bisogni dei coloro che vi abitano e che le frequentano (nella immagine, l’invito all’inaugurazione della più recente casa attivata.
- 6 Centri Diurni, 4 dei quali hanno collocazione nelle stesse comunità
- 15 Appartamenti, con una diversificazione di servizi assistenziali e di supporto domestico
- Gestione di progetti individualizzati realizzati con i F.A.P.– S.M. (Fondo per l’Autonomia Possibile – Salute Mentale) per sostenere le persone nei propri percorsi residenziali, lavorativi e relazionali.



Le attività sono state realizzate in continuità durante tutto il 2017 ma va rivelato ed evidenziato come dal 1° marzo 2017 sia (finalmente) partito quanto previsto in esito alla gara di appalto di alcune AAS regionali per il prossimo quadriennio. La procedura è stata aggiudicata, per il lotto che fa riferimento alla AAS n.2, all’ATI composta da il Mosaico (capofila) e da Televita spa di Trieste per quanto riguarda il sistema informativo.

Si è trattato di un avvio molto complesso, a distanza notevole di tempo dall’aggiudicazione; le tante novità, sostanziali e procedurali introdotte dal nuovo Capitolato, e quindi recepite nell’offerta progettuale presentata dal Mosaico, hanno determinato la necessità di una lunga fase preparatoria che ha determinato – tra le altre cose – una revisione totale di ogni singolo Progetto riabilitativo in carico all’ASS stessa.

Le nuove modalità di determinazione dei costi, inoltre, hanno comportato una totale rivisitazione delle modalità organizzative e rendicontative con un esito – a nostro parere - di un vantaggio possibile in procedure di verifica e controllo ma che penalizza (molto) un sistema molto dinamico come quello delle risposte/opportunità da mettere continuamente a disposizione dei fruitori in funzione delle loro mutevoli esigenze.

A fine anno possiamo dire che il meccanismo è “a regime” ma presenta ancora assetti di criticità che hanno anche determinato una minor efficacia del rapporto di partenariato con l’ASS2 che costituisce, invece, la caratteristica determinata e “vincente” del rapporto tra le Organizzazioni impegnate nel servizio.

servizi di accoglienza ed integrazione sociale

E' proseguita nel 2017, per il perdurare della complessa situazione sociale del territorio regionale con la presenza di numerose persone che chiedevano il riconoscimento dello status di rifugiati politici o di asilo politico, l'attività del Mosaico - in collaborazione con la Caritas e l'Arcidiocesi di Gorizia - per partecipare alla gestione di un Centro di accoglienza e soggiorno utilizzando sempre la struttura conosciuta come



“Nazareno” a Gorizia, concesso dalle Suore della Provvidenza (proprietarie) in comodato d'uso. *(nella foto, l'incontro per gli auguri del Santo Natale)* La Convenzione stipulata con la Prefettura di Gorizia ha fissato la capienza, e quindi il servizio di accoglienza e prima integrazione per 165 persone, quasi tutte afgane e pakistane.

Per tutto il 2017 è anche continuata l'attività dell'*Hub* di accoglienza in una altra area goriziana dell'Arcidiocesi (Asilo San Giuseppe con un'altra convenzione del Mosaico con la Prefettura isontina. I posti previsti in tale contesto sono 96; nell'isontino opera la cooperativa Aesontius.

Nel 2017 si è ulteriormente ampliata l'analoga esperienza condotta nella provincia udinese, sempre governata dalle Convenzioni con la competente Prefettura cui si aggiunge una Convenzione gestita direttamente dal Comune di Udine, che si è sviluppata con diverse modalità organizzative in quanto caratterizzata da strutture di accoglienza meno numerose, in case e strutture diversificate nel territorio. A fine anno, la presenza consortile in tali territori si concretizzava a Udine, Fagagna e Tricesimo, Muzzana del Turgnano,

Latisana per complessivi 47 posti, gestiti dalla cooperativa Nemesi e a Fiumicello con 25 posti, gestiti dalla cooperativa Thiel.

Una esperienza che continuiamo a vivere con intensità, nelle molte complessità, e con tutto l'impegno possibile, che ci ha fatto ormai conoscere tante situazioni di bisogno e che ha saputo sempre attivare, dentro la rete consortile, le risorse necessarie per affrontare i bisogni secondo quanto previsto dai patti convenzionali ma anche mettendoci tanta disponibilità e attenzione alle persone accolte.

Da segnalare, durante il 2017, l'intensificarsi dei rapporti con gli altri soggetti che operano negli stessi territori in servizi della stessa natura e con gli stessi fruitori; questo stile di collaborazione – per quanto faticoso e complesso per la diversa natura organizzativa dei vari soggetti coinvolti – ha comportata un positivo percorso di conoscenza reciproca che sta generando una importante fiducia e collaborazione.

Il 14 novembre è stato ufficialmente presentato “**GORIZIA NEWS & VIEWS**”, il periodico redatto dagli ospiti del Centro Nazareno, con la collaborazione di numerose persone che formano il Comitato di Redazione, diretto dal giornalista goriziano Vincenzo Compagnone; un grazie a tutti coloro che si sono resi disponibili per questa interessante ed apprezzata iniziativa culturale.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Raggruppiamo sotto questo titolo tutte le attività produttive non specificatamente riconducibili ai servizi alla persona nelle quali siamo impegnati e nelle quali si sono concretizzati i percorsi di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Le rappresentiamo raggruppandole per settore di attività:

[manutenzioni del verde, pulizie civili e industriali, facchinaggio](#)

Sono le attività che costituiscono ancora una parte significativa tra quelle svolte dalle cooperative sociali per realizzare gli inserimenti lavorativi.

Questi servizi ormai hanno raggiunto livelli di professionalità, qualità e capacità di innovazione molto elevati e si confrontano con ogni competitore del settore.

I servizi che realizziamo sono dunque quelli di:

- Pulizie civili ed industriali per Amministrazioni ed Enti Pubblici, ditte e privati.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.
- Sfalci, potature e interventi “sanitari” su piante, siepi e alberi.
- Gestione di aree e parchi aperti alla fruizione pubblica.
- Coltivazione in serra di piante e fiori.
- Traslochi, sgomberi, facchinaggio interno ed esterno, anche con pedana mobile.

[servizi amministrativi](#)

Svolgiamo servizi di natura amministrativa, in particolare *data-entry*, sia per privati che per Amministrazioni pubbliche, di segreteria e centralino. Abbiamo inoltre attivato un servizio di assistenza informatica, anche questo rivolto sia al privato che al pubblico. Possiamo e sappiamo anche gestire servizi di *call center* e *help desk*.

[agricoltura e allevamento](#)

Le nostre realtà di agricoltura e allevamento, sia biologiche che tradizionali, si realizzano principalmente nelle seguenti sedi e attività:



- Azienda agricola “Molin Novacco” (Aiello del Friuli), con Fattoria Didattica, coltivazioni biologiche e allevamenti per reinserimenti di specie ovicaprine in via di estinzione. (nella foto la visita di una scolaresca)
- Azienda agricola Ca’ di Rico (Ronchi dei Legionari).
- Azienda agricola Muzzana del Turgnano
- Progetto “Morus Morâr” che

realizza la gestione di un vigneto presso l’area servizi agricoli di Moraro con produzione del vino Morus Morâr.

- In collaborazione con l’ASS n. 5 Bassa Friulana e l’Ambito di Latisana, sperimentazione e consolidamento di azioni finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali.
- Fattoria Sociale “Volpares” a Palazzolo dello Stella.
- Progetto delle “Farine di Muzzana” dove il Comune mette a disposizione dei soggetti interessati, tra cui il Mosaico, dei terreni di sua disponibilità (principio dei “beni comuni”) da coltivare con cui si alimenta la filiera per produrre il pane e altri prodotti con la farina, con la finalità di inserire al lavoro soggetti svantaggiati.

I prodotti sono disponibili per l’acquisto diretto nei vari luoghi di produzione; sono anche attive delle collaborazioni con alcuni G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) del territorio, anche interni al Mosaico.

Segnaliamo, infine, la intesa collaborazione con l'Azienda Agricola "Fratelli Feresin" di Fiumicello (esterna al Mosaico) che mette a disposizione alcune opportunità di inserimento lavorativo.

Formazione

Realizziamo e proponiamo corsi didattico-formativi e seminari che si sviluppano su alcune aree:

- Corsi per bambini e adolescenti.
- Corsi teorici per educatori, insegnanti e genitori (area disabilità e minori con DSA), corsi pratici sulle metodologie operative utili nel lavoro sociale.
- Seminari sui temi del Marketing sociale e Fund Raising.

Artigianato, servizi e produzione industriale

In quest'area segnaliamo le seguenti attività:

- Montaggio, assemblaggio e imballaggio mobili.
- Stampa e prodotti di editoria.
- Realizzazione siti Web.
- Logistica e gestione magazzini.
- Lavanderia industriale.
- Gestione guardaroba per stabilimenti ed imprese.
- Portierato e gestione strutture di ospitalità (pensionati).
- Laboratorio artigianale di prodotti solidali (bomboniere, idee regalo e idee natale).
- Rigenerazione computer, servizi informatici, vendita PC usati.
- Gestione mense scolastiche.
- Laboratorio e sartoria artigianale.

Organizzazione eventi, attività artistiche e ricreative

- Sala prove musicali e studio di registrazione audio.
- Organizzazione concerti, festival artistici e spettacoli.
- Affitto sale per attività, convegni, teatro, piccoli meeting e formazione.
- Organizzazione e promozione di concerti, attività teatrali ed artistiche, anche con noleggio e service audio e luci.
- Direzione artistica e organizzazione del festival di Arti nella Natura AESON.
- Noleggio giochi gonfiabili
- Organizzazione di feste di compleanno per i bambini.
- Giornate di pesca sportiva presso il laghetto dell'Azienda Agricola "Molin Novacco".
- Serate di divulgazione culturale, con musica e arti varie.
- Incontri di presentazioni di libri di argomento sociale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria (dettagli in paragrafo successivo)

Attività turistico-ricettive e ricreative

- "Centro Ippico Preval" a Mossa (GO) - presso l'omonima località. - con un maneggio situato in un contesto di rara bellezza (siamo in pieno "Collio" goriziano) ed attività di pensionamento, riabilitazione equestre e scuola di equitazione. Nel corso dell'anno si è incrementata l'attività di fattoria didattica.
- Gestione "Area Festeggiamenti" Villesse
- Noleggio biciclette e risciò presso il negozio "Arco" di Lignano Sabbiadoro (attività estiva).
- Gestione della Palestra presso il Parco Basaglia, a Gorizia.

BLUE NOTTE
Gorizia Jazz, Blues & Art Festival

VENERDÌ 16 GIUGNO
SAN VITO AL TORRE, via Roma 54/A

h. 18.30 Anteprima Blue Notte Donna
h. 19.00 Le ragazze al terzo piano,
tra musica e parole di Marco
Anzovino.
Special guest Veronica Bitto

— aperti stand enogastronomici —

Blue Notte Festival Settima edizione
Manifestazione culturale-musicale
ideata e organizzata dalla Cooperativa
Sociale Contea

— ingresso gratuito —

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

contea

COMITATI

www.facebook.com/blue notte gorizia

I LUOGHI DELLE PRODUZIONI

Con la tabella che segue ci proponiamo di rappresentare complessivamente l'esito della volontà e della ricerca di mantenere coerenza con quanto enunciato relativamente alla scelta di operare nelle proprie comunità, cioè nei contesti stessi che generano le esperienze delle singole cooperative consortili.

La parte maggiormente rilevante appartiene al Goriziano e alla Bassa Friulana; una parte delle attività si svolgono anche a Udine e zone limitrofe.

La Tabella descrive anche le principali attività indicandone la tipologia del servizio, se il cliente è *profit* o *non profit* e le cooperative impegnate nella realizzazione.

<i>Cliente</i>	<i>Servizio svolto</i>	Tipologia	<i>Cooperativa impegnata</i>
A.A.S. 2 "Isontina-Bassa Friulana" *	Riabilitazione psichiatrica	Ente pubblico	Cisile, Contea, Thiel, Aesontius, Cammino, Ceppo, Nemesi
Ambito Alto Isontino	Servizio educativo, socio educativo e socio assistenziale per minori	Ente pubblico	Cisile, Thiel
A.A.S. 2 "Isontina – Bassa Friulana	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Comune di Grado (GO)	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Prefettura di Gorizia	Gestione accoglienza richiedenti asilo nell'isontino	Ente pubblico	Aesontius
Prefettura e Comune di Udine	Gestione accoglienza richiedenti asilo nell'udinese	Ente pubblico	Nemesi
Servizi Italia spa	Lavaggio divise personale presidi ospedalieri Gorizia e Monfalcone	Profit	Il Cammino
A.A.S. 4 "Friuli Centrale"	Servizio socio-educativo e riabilitativo area disabilità (CSRE)	Ente pubblico	Hattiva Lab
Comune di Tavagnacco (UD)	Servizio socio-educativo area disabilità adulta	Ente pubblico	Hattiva Lab
Ambito socioassistenziale dell'udinese	Servizio socio-educativo area disabilità giovane	Ente pubblico	Hattiva Lab

LE RISORSE UMANE

Nel nostro sistema, come in ogni autentica cooperativa, le persone che lavorano mantengono una rilevanza centrale. Un'affermazione che può apparire quindi non molto originale ma che merita comunque di essere esplicitata in quanto, essendo anche un sistema di imprese fortemente orientato sui servizi, le risorse umane costituiscono il suo asse portante. Se poi aggiungiamo a questa considerazione, valida per ogni impresa terziaria, il fatto che siamo una cooperativa e che siamo una cooperativa che ha nella sua *mission* l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate e i loro processi di integrazione e benessere, allora possiamo capire come la centralità delle risorse umane sia reale e determinante.

Accanto alle persone che formano l'organico consortile, troviamo i soci lavoratori ed i dipendenti di ogni cooperativa impegnati nell'erogazione dei servizi, nella gestione dei progetti, nelle unità e stabilimenti di produzione e in tutte le altre attività che abbiamo descritto in precedenza.

Nella tabella che segue trovate i dati complessivi delle persone che operano nelle cooperative consortili:

Cooperativa	Soci Lavoratori (attività di tipo A)	Soci Lavoratori Normodotati (attività di tipo B)	Soci Lavoratori Svantaggiati (attività di tipo B)	di cui AAS 2	di cui Invalido >45%	di cui LR 20/2006	Totale Soci Lavoratori	Lavoratori con altri contratti	Dipendenti	Totale Lavoratori	Volontari	Sovventori	Fruttor
Il Cammino	1	6	4	3		1	11		1	12	2	1	
Contea	2	9	6	5	1		17			17	2	2	
LA Cisile	116	2	10	9		1	128		2	130	41	1	3
Nemesi	37	6	9	8		1	52			52	3	2	
Il Grande Carro		28	8	8			36			36	2		
Thiel	47	6	5	2	3		58	1	2	61	26		
Aesontius	32		1	1			33	3	1	37	9		
Padre Giacomo Montanari	1						1			1	9		
Il Mantello di San Martino		1	2	2			3			3	8		
Il Ceppo	1	1	2	2			4			4	1		
Il Domani			1			1	1	4		5	2		
Hattiva Lab	28						28			28	4		
Totali	265	59	48	40	4	4	372	8	6	386	109	6	3

I dati rappresentati nella tabella sono ampiamente dettagliati nei singoli bilanci sociali delle varie cooperative dove si possono dunque trovare le indicazioni circa la composizione, genere, età, titoli di studio e professionali, provenienza, turn-over e molte altre informazioni ancora.

DIPENDENTI DEL MOSAICO

Il Mosaico in quanto tale non ha soci persone fisiche, il quanto è un Consorzio di Cooperative, e quindi non ha soci lavoratori. Al 31.12.2017 sono 9 i dipendenti, che si occupano di tutti gli aspetti amministrativi e contabili relativi al Consorzio stesso e di alcune delle Cooperative, ma le persone che operano strutturalmente - a livello decisionale, gestionale ed organizzativo - sono più numerose dei dipendenti diretti. A questo riguardo si rimanda alla lettura dello schema complessivo dell'organizzazione consortile; per questo si è scelto di non approfondire i dati dei dipendenti ritenendolo un dato sostanzialmente privo di rilevanza rispetto alle finalità del documento rendicontativo.

Sempre in ragione della sua natura societaria, il Mosaico non ha volontari.

LA FORMAZIONE

In una organizzazione in cui il “patrimonio” principale è costituito dalle persone che vi lavorano e vi operano è assolutamente normale che vi sia un significativo investimento nella formazione. Essa rappresenta infatti lo strumento con cui migliorare le condizioni di lavoro delle singole persone e, attraverso loro, la qualità complessiva dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Rispetto a tale attività si possono distinguere due settori:

- La formazione obbligatoria, connessa a obblighi di legge o normativi e che naturalmente viene svolta a cura di soggetti qualificati ed accreditati. In questo ambito la maggior parte dei temi trattati riguarda la sicurezza sul lavoro e le norme di gestione di servizi a valenza alimentare.
- La formazione tecnico specialistica che è invece quella che i vari operatori svolgono, singolarmente o come gruppi omogenei, finalizzata a migliorare le proprie conoscenze e capacità professionali.

La funzione consortile quindi è quella di organizzare la formazione che si rivolge e realizza nelle singole cooperative a favore dei soci e dei dipendenti. In un contesto consortile quindi questa funzione assume grande importanza consentendo importanti economie di scala, accesso a maggiori opportunità formative (bandi, ecc.) ma soprattutto realizzando offerte formative omogenee che possono valorizzare il senso di appartenenza delle singole cooperative al consorzio stesso e al far percepire ai fruitori il senso di partecipare attivamente ad una progettualità ampia ed articolata.

Nel 2017, Il Mosaico ha organizzato direttamente o disposto la partecipazione, complessivamente, a **4.369 ore di formazione a favore delle proprie cooperative**; per la formazione obbligatoria sono stati attivati corsi per 570 ore mentre sono state 3799 le ore di formazione tecnico specialistica. Anche questo dato viene ulteriormente e ampiamente dettagliato nei singoli bilanci sociali delle associate.

Il personale “proprio” del Mosaico ha partecipato a 76,5 ore di corsi di formazione ed aggiornamento.

- 27 ore (5 dipendenti) per la formazione obbligatoria
- 49,5 ore (5 dipendenti) Euro per la formazione specifica professionale

QUALITÀ

Il MOSAICO possiede, dal mese di giugno 2007, la certificazione di qualità ISO 9001:2008 ed ha superato sette ispezioni di mantenimento (effettuate negli anni 2008, 2009, 2011, 2012, 2014, 2015, 2016, 2017), e tre di ricertificazione (marzo 2010, 2013 e 2016) senza alcuna “non conformità”.

La certificazione, **che si intende estesa ai servizi svolti dalle cooperative socie**, riguarda:

- Progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multi settoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori, anche in condizione di disagio sociale).
- Servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico.
- Cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo.

DATI ECONOMICI

Il Patrimonio

In apertura sottoponiamo all'attenzione una tabella riassuntiva delle variazioni patrimoniali del Consorzio relativamente agli ultimi 3 esercizi:

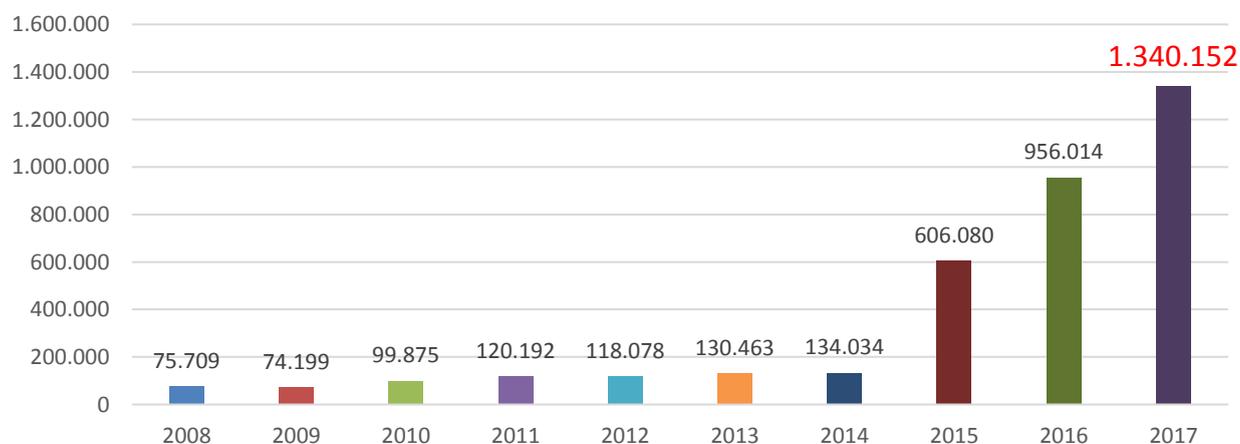
Anno	Patrimonio netto	di cui capitale sociale	di cui riserve	Risultato d'esercizio
2015	606.080	47.000	86.668	472.412
2016	956.014	47.000	544.908	364.106
2017	1.340.152	46.500	898.093	395.559

La tabella evidenzia come il risultato di esercizio ampiamente positivo anche nel 2017 abbia consentito di rafforzare – ulteriormente e significativamente - la capitalizzazione della cooperativa (+ 40% rispetto all'esercizio 2016). Era un risultato cui si puntava, viste le indicazioni e le tendenze rilevate anche nello scorso esercizio, e la conferma del suo raggiungimento rappresenta un elemento importante attestante la capacità dell'organizzazione di perseguire anche i suoi obiettivi economico-finanziari assieme a quelli tipicamente connessi alla sua natura di impresa sociale.

Tale patrimonio consentirà quindi di affrontare con maggior efficacia le esigenze che si porranno in termini di accesso al credito e di rappresentazione/valutazione del Mosaico in determinati contesti.

Quale ulteriore elemento di valutazione rappresentiamo questo grafico che rappresenta l'andamento patrimoniale netto nell'ultimo decennio, evidenziando proprio l'incremento realizzato negli ultimi 3 anni.

Totale Patrimonio netto



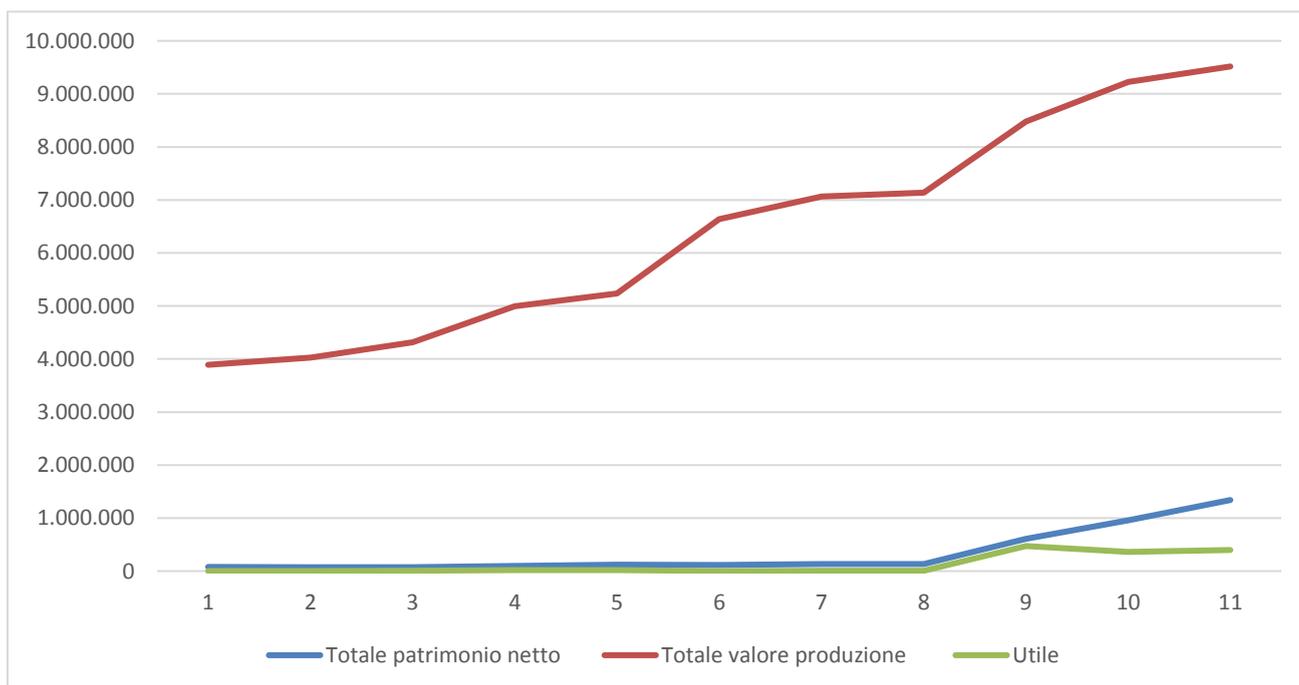
Il valore della produzione

Un dato che riteniamo sempre opportuno evidenziare è quello relativo al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che si attesta, nel 2017, a € **9.517.032**, con un ulteriore incremento rispetto al 2016 (che già registrò un aumento) determinato principalmente dalla incrementata operatività del servizio di accoglienza dei richiedenti asilo, che ha consentito di contrastare la riduzione, confermata nell'esercizio, delle risorse messe a disposizione dalle ASS nella salute mentale.

Accanto a tale dato va segnalato e confrontato quello che, dal punto di vista della redazione del bilancio CEE, si evidenzia come Costo alla voce Servizi per un importo di € **8.614.934**. Questo secondo dato, anch'esso aumentato in modo proporzionale all'aumento del fatturato rispetto al 2016, è quello che indica contabilmente i servizi "comprati" dal Mosaico dalle sue cooperative; nella sostanza le risorse che il Mosaico destina per pagare alle sue Cooperative i servizi e le attività realizzate nell'ambito dei contratti in cui esso svolge il ruolo di *general contractor*. Anche in questo caso, ovviamente, il contesto maggiormente significativo è quello della salute mentale.

Un ulteriore elemento che si ritiene di segnalare è che, anche nel 2017, molte delle cooperative consortili hanno chiuso l'esercizio con risultati positivi.

Il grafico che chiude questo paragrafo vuole evidenziare - nel rapporto tra valore della produzione e utile e di conseguenza patrimonio, vista la natura cooperativa che determina la obbligatoria messa a riserva di ogni utile d'esercizio - vuole evidenziare come l'incremento del fatturato che si registra comunque dal 2008 non aveva determinato utili, e di conseguenza nessun incremento significativo del patrimonio. Solo le azioni di contenimento dei costi, messe in campo dal 2014 nel settore della salute mentale, hanno consentito, pur con le considerazioni già espresse nelle precedenti edizioni, di raggiungere un **utile di esercizio** che, per quanto contenuto rispetto al valore della produzione (nel 2017 tale rapporto si attesta **al 4,1%**), ha determinato l'incremento già commentato in precedenza.



DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>9.629.902,35</u>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	3.980.028,24
da privati	65.344,68
da economia sociale	28.350,10
Area operativa accoglienza richiedenti asilo	
da ente pubblico	4.036.382,22
Area operativa servizi educativi e disabilità	
da ente pubblico	1.154.826,68
da privati	23.220,70
da economia sociale	31.714,26
Area operativa manutenzione del verde	
da ente pubblico	107.857,90
Area operativa servizio assistenziale domiciliare	
da ente pubblico	594,00
da privati	15.225,60
Area operativa altri servizi	
da ente pubblico	33.532,65
da economia sociale	152.825,32
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>8.791.909,74</u>
acquisti beni da fornitori	11.690,93
costi per servizi amministrativi	13.689,64
costi per servizi cooperative	8.186.540,24
costi per servizi produttivi	115.428,78
costi per collaborazioni/consulenze	13.439,25
costi per godimento beni di terzi	57.821,67
costi per servizi finanziari/assicurativi	67.580,22
costi per altri servizi e consumi	324.295,81
costi per gestione Servizio Civile Nazionale	1.423,20
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	837.992,61
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	-878,79
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-2.384,29
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	834.729,53
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>71.574,78</u>
Ammortamenti	61.495,72
Svalutazione crediti	10.079,06
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>44.980,36</u>
Contributi da Enti pubblici	44.980,36
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	808.135,11

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI DIPENDENTI 336.140,35

Stipendi lavoratori dipendenti	246.174,01
Oneri sociali	65.511,02
Accantonamento TFR	19.998,08
Premio INAIL	1.060,29
Rimborsi spese	2.409,95
Spese mediche	277,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	710,00

RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT 28.787,73

Quote associative centrali cooperative	2.187,73
Contributi e liberalità	26.600,00

RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO 12.647,84

Bolli e contratti	747,00
Imposte e tasse varie	7.661,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	2,99
Sanzioni	1.367,85
Ires	2.869,00

RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA

Utile d'esercizio	395.559,19
Accantonamento fondo rischi	35.000,00

TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA **808.135,11**

Alcune valutazioni

Questa rappresentazione del bilancio di esercizio ci consente qualche evidenziazione e sottolineatura che possano accompagnare quanto descritto e rappresentato in tutte le altre parti della Relazione, consentendo quindi una valutazione più completa.

Nel caso di un consorzio che opera in funzione di *general contractor* è significativo il dato che viene riportato alla voce "costi per le cooperative" rappresentando quale parte dei propri ricavi il Mosaico assegna alle cooperative associate in ragione dei servizi che queste gestiscono e/o realizzano. Si nota che si avvicina agli 8 milioni di euro a fronte di un valore della produzione che si attesta poco sopra i 9 milioni.

Restando sui valori della produzione si evidenzia come nel 2017 il settore delle attività legate all'accoglienza dei richiedenti asilo si è avvicinato – come valore – a quello della salute mentale che rimane di poco quello principale.

Segnaliamo anche il dato relativo a "contributi da Enti pubblici" che rimane molto limitata a testimoniare che le entrate del Mosaico dipendono per la pressoché totalità dal pagamento dei servizi che esso è incaricato di erogare o dei beni che produce.

Nella sezione dedicata alla ripartizione viene rappresentato – di fatto – il costo della struttura consortile, sia in termini di amministrazione e contabilità che in quelli di rappresentanza e coordinamento generale delle attività e dei servizi.

Elementi di criticità

Il risultato di esercizio potrebbe far pensare che non vi sono elementi di criticità ma già nel precedente capitolo di commento si evidenziava la contrazione delle risorse della salute mentale che ha determinato inevitabilmente una riduzione delle opportunità messe a disposizione delle persone in carico. L'avvio del nuovo appalto, infatti, ha confermato come i nuovi oneri a carico del partner del provato sociale, cioè proprio Il Mosaico, sono molto significativi a fronte di un incremento del valore dell'appalto solo apparentemente molto intenso.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla sempre incerta, in termini di politiche generali sulle tematiche dell'accoglienza, situazione dei rapporti con le Prefetture /e Comune di Udine.

Se, infatti, si sono regolarizzati i pagamenti dei servizi, risolvendo una complessa situazione finanziaria, permane l'incertezza sulle politiche emigratorie, anche in considerazione del fatto che questo bilancio viene comunque redatto quando sono già noti gli esiti delle elezioni politiche nazionali; in particolare questa incertezza limita molto le azioni di possibili investimenti in questo ambito di attività.

Una ulteriore preoccupazione – anche sotto l'aspetto economico finanziario - è determinata, naturalmente, dalla perdita dell'appalto dei servizi socio educativi dell'Isontino che si è già manifestato, parzialmente, nei numeri di bilancio 2017 ma sicuramente dovrà essere ancora attentamente valutata per quanto riguarda la situazione futura.

Partecipazioni del Consorzio

Nel corso del 2017 non si sono registrate variazioni nelle partecipazioni detenute dal Consorzio:

<i>Denominazione Società/Ente</i>	<i>Importo</i>
Consorzio FIN.RE.CO.	€ 550,00
IDEE IN RETE Consorzio Nazionale della Cooperazione sociale	€ 10.000,00
Consorzio CONOPERA	€ 500,00
SOL.CO. Roma SCS	€ 516,00
BCC Fiumicello e Aiello (ora Cassa Rurale FVG)	€ 102,58
Federazione Nazionale CENTRI DI SOLIDARIETA'	€ 100,00
CONFIDI Gorizia	€ 250,00

La Banca di Credito Cooperativo è l'istituto bancario con il quale il Mosaico ha i maggiori rapporti operativi.

Finreco e Confidi sono due Consorzi regionali di garanzia fidi.

Idee in rete è un consorzio nazionale (Consorzio di consorzi), fondato anche dal Mosaico; Conopera è un consorzio di settore, attivo negli interventi per l'infanzia.

So.ICo. Roma è un Consorzio (territoriale) di cooperative sociali con il quale si sono attivate frequenti ed intense collaborazioni reciproche.

La Federazione Nazionale Centri di Solidarietà, che ha sede a Milano, è una associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro nazionale delle A.P.S.

COSTRUIRE PROCESSI SOCIALI ED ECONOMICI CENTRATI SULLA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE PIÙ DEBOLI, CAPACI DI INTERVENIRE SUI LORO AMBIENTI E CONTESTI DI VITA, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, ED ALL'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA DEI SINGOLI

PARTECIPARE COME SOGGETTO ATTIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI TERRITORIALI.

Ribadiamo che il Mosaico considera un esito assolutamente decisivo e qualificante quello relativo i processi di integrazione socio lavorativa di persone svantaggiate.

Nelle parti precedenti abbiamo rappresentato quali siano le attività di produzione e di servizi tali da consentire tali inserimenti lavorativi, sia in forma di assunzione che di tirocini, variamente denominati. Ribadiamo in ogni caso quali siano le categorie di svantaggio definite *dall'articolo 4 della legge 381*:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- gli ex degenti di istituti psichiatrici,
- i soggetti in trattamento psichiatrico,
- i tossicodipendenti e gli alcolisti,
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

L'articolo 13 della legge regionale del F.V.G. n. 20/2006 definisce inoltre come svantaggiate le persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g), del regolamento (CE) n. 2204/2002.

Crediamo sia importante quindi esprimere un dato complessivo, che indica come - al 31 dicembre 2017 - nelle cooperative consortili erano complessivamente

ASSUNTE 48 PERSONE SVANTAGGIATE

Nella tabella di pag. 18 trovate il dettaglio relativo alle cooperative in cui lavorano.

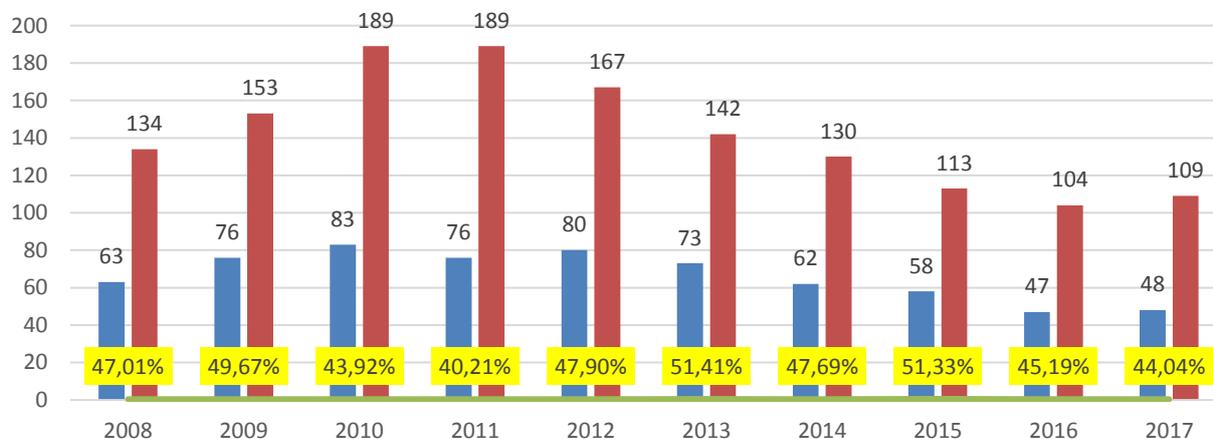
Un dato in piccolo aumento (+ una unità) rispetto a quello degli anni scorsi che erano sempre in calando, (erano 47 nel 2016, 58 nel 2015, 62 nel 2014, mentre nel 2010 furono 84, il dato massimo rilevato) che attesta la difficoltà del sistema di mantenere attivi i percorsi di assunzione lavorativa in un contesto di crisi economica, e di conseguenza occupazionale, generalizzata e di contrazione delle risorse della salute mentale, settore in cui il Mosaico concentra i propri sforzi di inserimento lavorativo. A tali aspetti si assomma l'atteggiamento degli Enti pubblici che continua a rilevare significative riduzioni di esternalizzazioni da cui derivano minori opportunità lavorative. Non bastano certo le motivazioni connesse alla riduzione delle risorse o alle norme che impongono l'utilizzo di procedure informatizzate su portali nazionali; le norme che consentono percorsi riservati e tutelati e gli strumenti per attuarle, secondo i principi della trasparenza e della competitività, ci sono e nel corso dell'anno si sono anche rafforzate e definite: manca la capacità, forse anche la volontà - politica ed amministrativa - di dare concretezza alle parole con cui tutti riconoscono la validità dei percorsi lavorativi quali strumenti riabilitativi e di integrazione reale dei cittadini salvo poi fare le gare al massimo ribasso e magari chiedere alla cooperativa sociale di fare – comunque - nuovi inserimenti.

La maggioranza delle assunzioni in corso sono afferenti l'area della salute mentale. Sul numero (48) complessivo, infatti, sono **40 le persone assunte in carico ai Servizi della salute mentale come esito dei percorsi e degli interventi** strutturati di sostegno alle esperienze di inserimento

lavorativo connesso al rapporto di co gestione dei PTRP.

Le imprese sociali consortili continuano anche ad impegnarsi al massimo per realizzare autonome attività in cui realizzare tali percorsi ma, considerando anche le tipologie di svantaggio con cui si opera, tale contesto risulta ancora molto debole.

Dati sull'inclusione lavorativa svantaggiati



Con questa tabella abbiamo voluto visualizzare che anche il Mosaico, leggendo complessivamente il dato, supera ampiamente il limite del 30% dei lavoratori svantaggiati previsto dalla norma a testimonianza della grande attenzione che viene attribuita negli anni proprio al tema del lavoro. Per ulteriori dettagli su tali esiti lavorativi si rimanda ai singoli bilanci sociali delle cooperative indicate nella tabella.

STRATEGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

L'area della salute mentale rappresenta quella in cui si sono verificati, in questi anni, i maggiori fattori innovativi. Il cardine dell'innovazione è quindi il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (P.T.R.P.) che, come appare anche intuitivamente, riguarda singolarmente ogni persona presa in carico dal Dipartimento di Salute Mentale nel momento in cui si determina opportuno inserirlo in questo processo. Un progetto quindi che parte dai bisogni, individua gli obiettivi e indica gli strumenti.

Il fattore però che ha reso possibile il creare tutte le situazioni che abbiamo già illustrato è quello delle risorse laddove a ogni progetto viene associato un budget di salute che comprende quindi sia risorse economiche che strumentali ed umane. L'insieme di queste risorse va a determinare quanto il sistema misto pubblico/privato che riesce ad investire affinché si realizzino gli obiettivi indicati per ogni persona in progetto.

Nei rapporti tra i soggetti coinvolti è essenziale uno stile di co-gestione dei PTRP in quanto non è mai possibile (e nemmeno utile) tenere separati i contesti sanitari e clinici da quelli più marcatamente legati al contesto sociale e lavorativo, semplicemente perché stiamo parlando di persone con i loro bisogni, limiti, potenzialità, desideri, successi e fallimenti.

La persona "malata" quindi è il centro del progetto e i diversi soggetti interagiscono rispetto ai suoi bisogni secondo le proprie attitudini e caratteristiche, integrandosi. E' evidente che all'Azienda sanitaria continui a competere quanto riferito all'ambito sanitario e le varie iniziative imprenditoriali o di carattere abitativo o, ancora, di tipo socio residenziale che il sistema consortile mette in campo sono sempre condivise con le Aziende sanitarie e anche – in misura crescente - con i Comuni di riferimento dei singoli, anche nella prospettiva di utilizzare al meglio tutte le risorse che queste organizzazioni pubbliche detengono.

PROMUOVERE LA RICOSTRUZIONE DI **CAPITALE SOCIALE**,
INVESTENDO COSTANTEMENTE SUL VALORE DEL LEGAME DI
COMUNITÀ

FAVORIRE LA CRESCITA DI **RETI LOCALI**, VALE A DIRE SISTEMI DI
RELAZIONI STABILI E CONTINUATIVE FRA I CITTADINI (SINGOLI O
ASSOCIATI), LE ISTITUZIONI E GLI ALTRI SOGGETTI DEL
TERRITORIO, PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ E RISORSE DI
CHI NE FA PARTE

CONTRIBUIRE AD ELABORARE E DIFFONDERE UNA **CULTURA** CHE
PROMUOVA LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BENESSERE
SOCIALE FONDATO SULLA RESPONSABILITÀ DELLE COMUNITÀ
LOCALI

*Questi aspetti definiti nella mission rimangono sempre quelli maggiormente complessi da rendicontare nel senso che è difficile riuscire a mettere per iscritto, in forma di relazione, quello che molto spesso è la cosa meno materiale che esista: **la relazione tra le persone**.*

Abbiamo quindi ritenuto che, anche nell'edizione del 2017, possa essere inserito in questo capitolo un elenco delle manifestazioni più significative che sono state realizzate a livello consortile o alle quali il Mosaico ha collaborato e partecipato.

Precisiamo che in questa sezione non si trovano le tante iniziative promosse e realizzate dalle singole cooperative, che invece troverete naturalmente nei rispettivi bilanci sociali delle stesse.

Con questa scelta, riteniamo di poter comunque trasmettere il senso dei legami, prima di tutto interni ma anche molto esterni alla nostra organizzazione, che cerchiamo sempre di mantenere vitali e propositivi quel presupposto per una sempre maggiore creazione di benessere e di integrazione sociale dei cittadini delle comunità in cui il Mosaico opera

Anche nel 2017 è proseguita la serie di incontri - in collaborazione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana- Isontina, e con il DSM in particolare – in diverse località con i quali ci si propone di suscitare pensieri e azioni nelle singole comunità al fine di realizzare processi positivi di salute.

il 12 Maggio ad Aiello del Friuli, "SI APRONO LA PORTE FINALMENTE!" di Casa Teresa e si organizzano i dialoghi per condividere proprio questo fondamentale passaggio verso una reale dimensione comunitaria e partecipata.



il 13 Giugno a Ruda, confronto sul tema del lavoro, come partecipazione e riabilitazione sociale, con letture di Carlotta del Bianco tratte dal libro **“Uomini Liberi nel Sindacato Libero”** curato da David Zanirato ed edito da CISL Alto Friuli, sull’occupazione della miniera di Cave del Predil, in collaborazione anche con il Comune.

il 28 Settembre a Gorizia, letture scelte dal libro **“Il manicomio dei bambini”** di Alberto Gaino.

Venerdì 6 Ottobre 2017 a Mossa, con il patrocinio del **Comune**, presentazione del libro **“Attraversando il fiume in bicicletta”** di Ana Cecilia Prenz Kopusar.

6 novembre 2018, in una gremitissima Sala del Teatro Comunale di Palmanova si assiste alla manifestazione dal titolo esplicito **CHI E PERCHE' HA UCCISO ALDO MORO**, con la presentazione dei lavori della Commissione parlamentare d’indagine sul tragico fatto a cura dell’on. Gero Grassi.

Il 16 Novembre a Gorizia presentazione del libro “DIVENTARE UOMINI – RELAZIONI MASCHILI SENZA OPPRESSIONI” di Lorenzo Gasparrini e **venerdì 15 Dicembre 2017**, presso il Parco Basaglia di Gorizia, presentazione dei racconti di Manlio Rizzo dal titolo “I RACCONTI DEL MANDRIANO”

Accanto a questo programma, segnaliamo, **dal 20 febbraio 2017 4 incontri “DISABILITÀ E INVALIDITÀ: Norme, prassi, benefici e provvidenze”** a cura della cooperativa socia Hattiva lab ed il **Corso** realizzato nell’Isontino in relazione allo sportello Infohandicap di Gorizia.

**DISABILITÀ E INVALIDITÀ:
Norme, prassi, benefici e provvidenze**

Docenti: Antonio Bondavalli e Giulia Taboga

Destinatari: Assistenza sociale, operatori socioassistenziali, educatori, care giver, persone con disabilità, familiari, interessati.

Durata corso e orari: 4 appuntamenti da 2 ore; dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Calendario

- lunedì 20 febbraio:**
 - o Invalidità civile e disabilità: definizioni e procedure per il riconoscimento;
- lunedì 6 marzo:**
 - o Agevolazioni fiscali: settore auto; altre agevolazioni;
 - o Barriere architettoniche, ausili e mobilità;
- lunedì 20 marzo:**
 - o Centri su forme di tutela: interdizione, inabilitazione; amministratore di sostegno;
- lunedì 3 aprile:**
 - o La politica di inclusione lavorativa: il Servizio di inserimento lavorativo; La Cooperazione sociale;
 - o Centri sui permessi in ambito lavorativo: i permessi ai familiari, alla persona disabile; i congedi straordinari;
 - o Le norme sul lavoro: La Legge 68/99.

Libero Movimento “Fare assieme per la qualità”
Contribuire all’incontro, nel costruire e nella ricerca,
di Pari/Persono con esperienza, Familiari, Operatori e Comunità

Incontro allargato
Lunedì 20 marzo 2017 alle ore 18.30
presso la sala incontri del CSM 24 ore di Palmanova
Via Molin n. 21, Palmanova



Argomenti.

- Proposte e preparazione di contributi per la “Assemblea aperta” del 28 marzo
- Sviluppo di contributi per la rivista “Dialogare, costruire”

Vi invitano: Eleonora, Ermenegildo, Giancarlo, Gigliola, Giuseppe, Livia, Marilisa, Vanda e Altri ancora

Alla fine dell’incontro allargato un momento conviviale dedicato a una testimonianza delle iniziative in questi 10 anni, 2007-2017, con il Libero Movimento “Fare assieme per la qualità” per contribuire a promuovere, in collaborazione con Servizi, Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali (Il Mosaico) e le Comunità, la “Assemblea aperta”, in particolare con il C.S.M. 24 ore di Palmanova, e ulteriori attività e ricerche in particolare sulla qualità delle relazioni, dei Servizi, sul riprendersi la vita, la recovery e la realizzazione di sé attraverso dialoghi aperti, costruttivi e buone pratiche conseguenti.

La serie di incontri realizzati - in collaborazione con l’Associazione di Volontariato “Ricerche e risorse” Onlus e con il movimento “Fare assieme per la qualità” svoltisi il 20 Marzo a Palmanova, il 27 Aprile ad Aiello del Friuli, il 18 Luglio ancora Palmanova e 29 Novembre 2017 di nuovo ad Aiello del Friuli.

A Fiumicello, grazie all’azione della cooperativa Thiel e delle associazioni che collaborano con essa, ricordiamo

2 Maggio 2017, Fiumicello.

Serata dedicata all’opera di don Lorenzo Milani.

6 Maggio 2017, Fiumicello.

Rappresentazione teatrale “In Viaggio...” dell’Associazione Cantiere dei Desideri.

15 Luglio 2017, Ronchi dei Legionari.

Dialogo sull’agricoltura sociale, letture ed esposizione di quadri e lavori di artigianato presso l’azienda agricola Ca Rico

6 – 8 Ottobre 2017, Fiumicello, Artega, Cormons.

Festival multimediale itinerante

CA DI RICO
AZIENDA AGRICOLA SOCIALE BIO
L'ARTENATURA
Un giorno insieme
II EDIZIONE

Disegno antropologico sociale
Reading gruppo di lettura e scrittura creativa “TAVENTO”
Musica live con
MATTIO DELLA SOPRAVA, MARCO PUNZO & FRESNO
Esposizione quadri di MAURO ANELLO,
VALENTINA PARESSEL,
FRANCESCO FANTON
Artigianato storico di MARCO SANZINI
Biglietteria e cartoleria naturale dei laboratori Thiel di
ISABELLA PONTI, e SARA MARION
Bianchetto Di Petruccio

SABATO 15 LUGLIO
DALLE 10:00 ALLE 13:00

Via dell'Aeroporto
RONCHI DEI LEGIONARI

e-mail: cadrico@coopthiel.it
cell: +3298353507

di

Il 10 giugno ritorna a Novacco presso l'Azienda agricola la FESTA DI NOVACCO, dal sempre suggestivo sottotitolo "SU LIS STRADIS DAI VECJOS MOLÂRS".



Nel mese di luglio, in collaborazione con il Comune, con la Caritas Diocesana di Gorizia e con Migrantes, si realizzano due esposizioni, correlate ad alcuni momenti di dibattito e confronto: Le manifestazioni sono state ospitate dall'Enoteca Regionale La serenissima 1 – 12 Luglio 2017 "MIGRANTI LA SFIDA DELL'INCONTRO" e dal 18 al 30 luglio "MOSTRA SULL'ESPERIENZA DELLE APAC IN BRASILE" (Istituti di pena senza sbarre né guardie carcerarie dove gli ospiti si autogestiscono)



20 – 21 - 22 luglio Festival musicale "BLUE NOTTE", proposto dalla Cooperativa Contea, anticipato da una serie di eventi sul territorio tra i quali, il 23 Giugno a Villesse, il recital di Denise Dantas "BAIÃO DE 3"

il 20 settembre, presso la Sala Bianca del Municipio di Gorizia, la premiazione della 3ª edizione del concorso “SORSI SOLIDALI” con la consegna del “TASSELLO D’ORO” ai vini - provenienti da Friuli Venezia Giulia, Italia e Spagna – che hanno ricevuto i migliori punteggi durante la degustazione valutativa, svoltasi nello scorso mese di luglio secondo le metodologie internazionali di queste manifestazioni (vedi immagine a fianco)



Ripartiamo a cavallo
 Workshop sull'attività riabilitativa con i cavalli
 7 ottobre 2017, Mossa

Mattinata teorica
 (Ciclotto Circolo Comunale di Mossa - Via XXIV Maggio, 57 - Mossa)

9:30 Salù de la autista

9:45 Aggiornamento sulla riabilitazione eucinetica: Rationale della sua applicazione nella disabilità neuropsichica: indicazioni e controindicazioni
 Prof.ssa Anna Fargnoli (Fondazione di Venezia)

10:30 Metodologia di intervento nei Disturbi dello Spettro Autistico e nel Ritardo Mentale: Esempificazioni video
 Dott.ssa Giovanna Mazzoni (AUSL Bologna)

11:30 La Riabilitazione Equestre nella patologia neuromotoria - effetto positivo sulle capacità motorio-funzionali di base
 Ft. Maria Susanna Tapparoni

12:15 Dibattito e conclusione della parte teorica

Spostamento presso: Circolo Ippico Preval
 Bufala di prodotti da agricoltura sociale

Pomeriggio Pratico Esperienziale
 (Ciclotto Circolo Preval - Via Bianchi, 45 - Mossa)

14:00 L'attività di avvicinamento al cavallo
 T. R. E. Christina Devisone

16:00 Conclusione del work-shop

Sabato 7 Ottobre a Mossa,
 Workshop sull'attività
 riabilitativa con i cavalli a
 cura della Cooperativa Il Ceppo che gestisce la struttura sportiva con
 maneggio dell'Oasi del Preval

Ci piace, come sempre, concludere questa rassegna di occasioni di fare comunità, con alcuni appuntamenti religiosi e spirituali.

Il giorno 11 Aprile abbiamo ospitato S.E. l'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato a Nojar per la Santa Messa Pasquale; il presule si è intrattenuto a cena con dirigenti, operatori e fruitori;

il 2 Novembre 2017, S.E. l'arcivescovo di Gorizia Carlo Maria Radaelli ha visitato il Centro Nazareno di Gorizia dove vengono accolti ed ospitati i richiedenti asili in carico alla Prefettura isontina;



Il 13 Dicembre 2017 a San Vito al Torre abbiamo celebrato la Santa Messa per il Santo Natale; al termine si è tenuto il tradizionale mercatino con prodotti delle Cooperative.

In conclusione, gli auguri per le Festività al Nazareno di Gorizia

JOBEL

Come di consueto, riserviamo volentieri questo specifico paragrafo per evidenziare la specificità dell'azione della Associazione Jobel; fin dalla sua costituzione, nel 2000, molte cooperative del Mosaico promuovono e sostengono attivamente la sua azione continua, con grande energia e entusiasmo, a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio, Benin e di recente anche Togo) a favore delle persone più marginalizzate ed escluse, a partire dalle persone malate di mente.

Un rapporto che Il Mosaico interpreta anche offrendo il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica burocratica e di amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint-Camille de Lellys, che opera appunto in Africa.

Promuoviamo ed incentiviamo in ogni modo la donazione strutturata alla Jobel da parte dei soci lavoratori delle cooperative socie mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; invitiamo tutti i soci a destinare il 5 per mille alla Jobel.



Nel 2017, come di consueto e ben volentieri, abbiamo contribuito all'organizzazione della tradizionale giornata del **"Pranzo in Famiglia"** che è tornato alla sua tradizionale sede nuovo a Camino di buttrio e alla quale hanno dato la loro adesione sostegno concreto numerose Istituzioni e organizzazioni volontarie tra le quali segnaliamo la Band "Camillo e i Cooperativi", (nella foto) protagonista di una splenda performance durante il pranzo comunitario, seguito alla Santa Messa nella chiesa parrocchiale.

Durante l'anno, ricordiamo l'Incontro con GRÈGOIRE AHONGBONON - che presenta la sua esperienza di liberazione e dei malati di mente in Africa – **il 15 Maggio**

2017 a Udine e il 20 Novembre a Monfalcone un Incontro sul disturbo psichico in Africa.

Di tutto questo si possono trovare informazioni e adeguati racconti e testimonianze sul sito

www.jobelonlus.org

ADESIONE DEL CONSORZIO A RETI

Il Consorzio aderisce:

- a Confcooperative; il Presidente del Consorzio è componente del Consiglio e della Presidenza regionale ed è stato nominato responsabile provinciale nella Assemblea di rinnovo cariche della Federazione svoltasi nel 2014.
- A Federsolidarietà, con la presenza in qualità di Presidente regionale e consigliere nazionale del Vicepresidente del Consorzio e di vice presidente regionale di una presidente di cooperativa socia; altre due presidente di associate fanno parte del Consiglio regionale della Federazione



- A Idee in Rete, consorzio nazionale di Consorzi, che ha come finalità il mutuo sostegno, lo scambio di esperienze, la promozione di nuove iniziative, il supporto a iniziative di sviluppo a livello territoriale mediante la mobilitazione di risorse umane, economiche e di know how per sostenere le imprese sociali del territorio che lo richiedono in sinergia con gli associati territorialmente più vicini.



Idee in rete *Consorzio nazionale sociale*

Nel 2017 il presidente del Mosaico ha continuato a svolgere l'incarico di presidente della Unione Provinciale di Confcooperative Gorizia e di vice presidente vicario di Confcooperative FVG.

ALTRI DATI

CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE

Il Mosaico ha sempre garantito ai propri dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali.

I lavoratori svantaggiati nelle cooperative associate percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

In base al p.3 art.3 della Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008 n.1992 (*linee guida per i bilanci sociali per le cooperative sociali e dei loro consorzi*) si riportano di seguito i dati relativi ai soli dipendenti del Mosaico.

RETRIBUZIONI MASSIME E MINIME

Sesso	Livello	TIPOLOGIA LAVORATORE	NUMERO LAVORATORI	PT/TP	Retribuzione minima	Retribuzione massima
Femmina	D1	DIPENDENTE	2	PT	1.115,26	16.473,60
			2	TP	1.103,00	10.613,65
	D2	DIPENDENTE	1	PT	567,38	567,38
			3	TP	591,00	18.802,75
	F2	DIPENDENTE	1	TP	36.843,20	36.843,20
Maschio	D1	DIPENDENTE	1	PT	11.036,49	11.036,49
	F2	DIPENDENTE	1	PT	25.363,19	25.363,19

ORE LAVORATE

GENERE	LIVELLO	TIPOLOGIA LAVORATORE	NUMERO DEI LAVORATORI	PT/TP	ORE LAVORATE
Femmina	D1	DIPENDENTE	1	PT	1.115,26
			1	TP	1.103,00
			1	PT	1.801,18
			1	TP	1.160,50
	D2	DIPENDENTE	1	PT	567,38
			1	TP	591,00
			!	TP	1.830,50
			1	TP	642,50
	E1	DIPENDENTE	1	PT	1.708,76
			1	TP	1.733,50
	F2	DIPENDENTE	1	TP	1.818,00
Maschio	D1	DIPENDENTE	1	PT	1.276,60
	F2	DIPENDENTE	1	PT	1.150,52
Totale ore lavorate					16.498,70

CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE

Reclutamento e selezione delle risorse umane

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative.

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando nel Consorzio si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale esamina i curriculum pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante. Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, o i percorsi di tirocinio o servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile durante il quale viene valutata fundamentalmente:

- la motivazione dell'aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo,
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

e, inoltre, vengono

- ❖ fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- ❖ chiariti i rapporti, se è necessario con gli operatori del settore pubblico,
- ❖ offerte informazioni generali sul consorzio, le sue associate, le attività svolte, le mansioni specifiche che la persona andrebbe a ricoprire.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a caratteristiche delle mansioni da svolgere ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il direttore del Consorzio conduce una valutazione dell'operatore in prova.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la normativa vigente in materia; viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal Documento Programmatico sulla Sicurezza redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Consorzio garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Per ciò che riguarda la normativa si applica il contratto nazionale di lavoro e la legislazione vigente in materia.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (**Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato**), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è avvalso della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione **del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro**" e si è avvalso della collaborazione del R.S.P.P., del R.L.S., del Referente Aziendale per la Sicurezza, e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di Struttura (luogo dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione) Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario, riguardante l'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro, le condizioni di lavoro e ambientali e la comunicazione, tenendo conto - laddove possibile - di fattori soggettivi, tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce **riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sessuali**; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la **rilevazione del benessere lavorativo**.

COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	9 maggio 2018
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa	27 settembre 2018			
Modalità di stampa	Cartacea	Sito Internet		
Numero di copie stampate	25	www.consorzioilmosaico.org		
Invio diretto di copie a	soci 12	Clienti 3	Finanziatori	Altri 10